

Fourteen Rows (C5) Presentazione: 25	Giudizio complessivo sui documenti: 23.5
Consegna e considerazioni generali	<u>Consegna</u> : niente da segnalare. <u>Lettera di presentazione</u> : bene. <u>Verbali</u> : bene. Il verbale esterno del 01/04/2019 ha nome errato. <u>Registro delle modifiche</u> : bene. <u>Riferimenti</u> : per convenzione, i riferimenti normativi precedono quelle informativi. <u>Convenzioni redazionali</u> : evitate espressioni come “il fine di ... è quello di ” (e similari), dove la parte in grassetto è del tutto ridondante.
Presentazione	Buono l' <i>elevator pitch</i> . Buon impianto grafico. Discreta qualità di erogazione. Contenuti da migliorare, scendendo maggiormente nel dettaglio tecnico.
Studio di Fattibilità	Bene.
Norme di Progetto	§2.1: presumibilmente, gli standard che citate sono per voi informativi, e non fonte diretta di norme, perché vi sarebbe difficile dimostrare conformità (questo commento vale anche per il PdP). §2.2: includendo PdP e PdQ tra i riferimenti informativi create circolarità inopportuna tra essi e le Norme, le quali invece sono premessa alla redazione di qualunque altro documento di progetto. Ogni singolo processo si compone di attività, non dei prodotti che le sue attività rilasciano: il vostro errore a questo riguardo rende debole la normazione dei processi fornitura (§3.1) e sviluppo (§3.2) e gravemente insufficiente la loro copertura. §4: insufficiente anche la copertura dei processi di supporto. §5: per coerenza con l'adesione allo standard ISO/IEC 12207, occorre ricondurre a specifici processi le attività inerenti la qualità. §6.4: anche la formazione è un processo e va tratta come tale. Nel complesso, il documento ha bisogno di correzioni di struttura e integrazioni di contenuto: da rivedere .
Analisi dei Requisiti	Il documento di AR è un documento a uso esterno, pertanto deve includere il proponente fra i suoi destinatari. Inserire la versione di riferimento del glossario. Il documento NdP è normativo (lo dice il nome stesso). Bene §4, che però è meglio collocato in appendice. UC1.1: solitamente, gli errori in fase di <i>login</i> non vengono riportati all'inserimento dei singoli campi. UC4: il titolo associato al caso d'uso non è una funzionalità. In particolare, al suo interno si trovano sottocasi di natura differente ed eterogenea (è presente addirittura il <i>logout</i>). Inoltre, il suo scenario principale descrive una piccola parte dei sottocasi individuati. Correggere. UC4.4: i sottocasi di “annullamento” di una funzionalità solitamente non si inseriscono, poiché corrispondono al semplice abbandono dello scenario principale. Le conferme, invece, sono dettagli implementativi. UC4.12: non devono essere descritte le funzionalità in merito a come vengono implementate. Rivedere questo caso d'uso e i suoi sottocasi. Anche UC5 soffre del medesimo problema di UC4. Non è chiaro se agli attori “Utente possessore di un'auto” e “Utente non possessore di un'auto” siano associati realmente ruoli differenti, altrimenti, uno dei due attori va eliminato. Eliminare l'estensione, che non è corretta. UC5.3: non è possibile modificare altri dati del veicolo? Non è quindi possibile rimediare a un eventuale problema di digitazione in fase di inserimento? Anche UC6 non è una funzionalità. Analogamente per UC7. UC12: la funzionalità è molto ambiziosa, a meno di utilizzare un sistema esterno. In ogni caso, se la volete fornire, dovete descriverla in maggior dettaglio. UC15 è da rivedere completamente. §6: dare almeno un riferimento a dove recuperare la descrizione del significato dei codici dei requisiti. R-1Q002 non è un requisito di qualità, ma di vincolo. Analogamente per R-2Q002. R-2V001 è di qualità. R-2V003, R-2V004 e R-2V005 sono requisiti funzionali. Manca il tracciamento casi d'uso - requisiti, che è obbligatorio. Rivedere tutti i casi d'uso principali, tenendo in considerazione che essi devono modellare funzionalità del sistema e non sue parti. I casi d'uso relativi alla “action bar” sono da ripensare completamente. La profondità di analisi è adeguata. Rivedere il documento correggendo gli errori segnalati.

Piano di Progetto	<p>§2.1: vedi analogo commento relativo alle Norme. §2.2: il PdP non può avere se stesso come riferimento (evidente caso di copia-incolla non intelligente); dichiarando il PdQ riferimento informativo del PdQ e viceversa, create una indesiderabile circolarità tra essi. §3: buona l'analisi dei rischi, per ampiezza e profondità dei contenuti; avvicinare la tecnica di mitigazione adottata al rischio corrispondente aumenta la coesione informativa. Per mettere a frutto tale analisi, tuttavia, serve attualizzarne i riscontri alla data di rilascio del documento. §4: la vostra pianificazione ha un impianto strettamente sequenziale, incentrato sulla produzione di documenti e non sullo sviluppo del prodotto, con tratti di incrementalità limitati ai cicli (potenzialmente iterativi!) di manutenzione correttiva e migliorativa dei prodotti documentali. §7: quello che voi chiamate "Consuntivo" si chiama più propriamente "Consuntivo di periodo". L'analisi dei dati di consuntivo relativi al periodo trascorso serve ad alimentare una rivisitazione correttiva e migliorativa del piano delle attività future, con conseguente attualizzazione del preventivo a finire, non solo ad "aggiustare" la contabilità (che è ciò che avete fatto). Nel complesso, il documento ha buona struttura ma gravi limiti di contenuto. Da rivedere.</p>
Piano di Qualifica	<p>§3: i processi di cui qui discutete non corrispondono a quelli che normate, creando totale inconsistenza nella determinazione dei corrispondenti obiettivi di qualità. §3-4: la scelta delle metriche adottate attiene alle Norme. Al PdQ attiene "solo" la determinazione degli obiettivi quantitativi (valori soglia) a esse corrispondenti. (Il titolo di §4.3 ha una iniziale maiuscola spuria.) §5: questo materiale, che ha natura intrinsecamente incrementale, integrato con l'esito di <u>tutte</u> le verifiche progressivamente effettuate (inclusi i <i>test</i>) è meglio collocato in una appendice dedicata, presentando – come già fate – i risultati "a cruscotto", con serie storiche e diagrammi, così da mettere in evidenza le tendenze. Nel complesso, il documento è discreto per per organizzazione, ma va migliorato per contenuti: da rivedere.</p>
Glossario	Bene.